

Visso-Castelluccio; un grande anello sui Monti Sibillini (MTB)

- Frontignano - Passo Cattivo - Monte Porche (pendici) - Palazzo Borghese (pendici) - Capanna Ghezzi - Castelluccio - Monte delle Rose (pendici) - Visso

Lunghezza (km): 62

Durata (ore:minuti): 7:0

Dislivello (m in salita): 2200

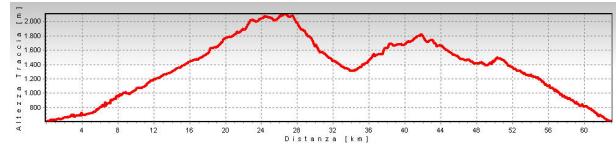
Difficoltà: difficile

Tipologia: anello

Partenza: Visso

Arrivo:

Fondo stradale: asfalto 15% strada bianca 55% sentiero 30%



Prima parte: Visso-Castelluccio

Si parte da Visso seguendo la strada normale per Ussita; superata Ussita, al km 5,4 si prende una strada bianca sulla dx che, al km 9,3, si raccorda con la strada asfaltata che sale a Frontignano; all'ingresso di Frontignano si gira a dx passando attorno al palasport e si continua a salire; terminato l'asfalto si continua su una buona strada bianca che porta all'arrivo della seggiovia (servizio invernale per sciatori). Da qui la strada prosegue sulla dx su una forte salita e con fondo sconnesso (alcuni tratti impegnativi), La si segue arrivando al km 22 al Passo Cattivo (1869 m slm). Qui si lascia la strada per prendere l'evidente sentiero che sale sulla dx; si prosegue a piedi per buoni tratti raggiungendo le alte creste (fino ad un massimo di 2100m slm). Il paesaggio è fantastico e, se si procede con prudenza, non si soffre la fatica. Superati Monte Porche (alla nostra sx) e Palazzo Borghese (alla nostra dx) si inizia a scendere (km 28); a parte qualche breve tratto ove conviene scendere per la presenza di rocce e gradini, la gran parte della discesa si riesce a fare in sella; al km 30,5 si raggiunge Capanna Grezzi (dove c'è una fonte) e si continua a scendere seguendo la strada pietrosa (conviene spesso seguire il sentiero laterale su prato). Si giunge così alla piana di Castelluccio e, seguendo la strada asfaltata a Castelluccio (km 35,6 a 1410m slm)

Seconda parte: Castelluccio-Visso

Si parte subito in salita seguendo la strada bianca che sale alle spalle di Castelluccio (discreta pendenza). Si continua a salire per bei tratti (alcuni in mezzo al bosco ed altri scoperti) fino a raggiungere quota 1832 al km 42. Si procede in un bel tratto di selvaggio e molto panoramico in un susseguirsi di saliscendi. Al km 46 bisogna fare attenzione in quanto occorre lasciare la strada bianca per prendere una strada che sale sul prato alla nostra dx. Al km 49 si affronta l'ultima salita (seguendo la strada sulla sx) e a partire dal km 50 inizia finalmente una lunga discesa su strada bianca che ci porta fino a Visso (al km 53 si trova una fonte ricca d'acqua in un abbeveratoio).

Note: Percorso impegnativo da affrontare con calma, anche per godere degli stupendi panorami offerti in abbondanza. Ci sono dei tratti da percorrere a piedi.